

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.  
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

**Pagamenti anticipati.**  
 Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.  
 Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

**Monitore della Città e del Circondario**

## ORARIO DELLA FERROVIA

**PARTENZE** per Alessandria 5,5 - 8,10 ant. - 2,35 - 7,22 pom. — per Savona 7,58 - 12,36 an. - 5,25 pom. — per Asti 6,43 - 12,42 ant. - 5,35 pom. — per Ovada 9,7 ant. - 1,40 - 10,25 pom  
**ARRIVI** da Alessandria 7,48 ant. - 12,28 - 5,18 - 10,18 pom. — da Savona 7,58 ant. - 2,27 - 7,14 pom. — da Asti 8,57 ant. - 1,20 - 10,11 pom. — da Ovada 6,35 - 12,22 ant. - 5,19 pom

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 4 pom. per i vaglia e risparmi.  
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 ant. alle 9 pom. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.  
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.  
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi.  
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.  
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

### CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 24 Luglio 1893.

Presidenza SARACCO.

**PRESENTI:** — Accusani — Baccalario — Baralis — Bonziglia — Chiabrera — Garbarino — Ivaldi — Lupi — Marengo — Morelli — Ottolenghi M. S. — Pastorino — Scati — Scovazzi — Sporlo — Zanoletti Francesco.

Non potendo dare il solito resoconto, ci limiteremo a pochi appunti. Il Sindaco comunica i termini della transazione della causa sig. Toso, e ne fa rilevare i vantaggi non pochi come la più facile prosecuzione dei lavori del palazzo delle scuole, dei portici, ed il ritiro della somma di L. 3200 quale deposito giudiziario per il prezzo offerto al Toso per mille metri di terreno di sua proprietà. Dopo osservazioni di Lupi e Scati cui risponde il Sindaco si approva la transazione ad unanimità. Zanoletti F. si astiene.

Il Sindaco quindi chiede ed il Consiglio approva che il Comune d'Acqui ricorra in Cassazione contro la sentenza della Corte di Casale che a favore di Novi annullava la sentenza di questo Tribunale. Ragioni di giustizia e di riguardo verso gli altri Comuni che concorsero nella erezione della Corte d'Assise, e pareri di autorevoli giureconsulti suffragano tale deliberazione.

Il Sindaco infine propone al Consiglio di approvare le spese fatte in occasione dell'inaugurazione della ferrovia Asti-Ovada. In tutto sono L. 5000, contro uno stanziamento di L. 1000 soltanto.

Zanoletti F. crede che spettava al Consiglio fissare la spesa. Scati risponde che la Giunta ha usato di un suo diritto. Pastorino dà spiegazioni al riguardo ed il Consiglio approva.

Presentasi poi il conto consuntivo 1892 del Tesoriere, e la seduta viene tolta dopo spiegazioni chieste da Lupi e Scati, e fornite dal Sindaco intorno al palazzo delle scuole.

### Luce Elettrica

Sopra l'impianto nella nostra città di codesto ultimo trovato della scienza

per illuminazione si fanno infiniti e svariati commenti.

I nemici di ogni novità, di ogni iniziativa, non fanno che tristi presagi, e profetizzano la morte prossima dell'impresa. Speriamo, anzi diciamo francamente siamo sicuri che questo non succederà.

Non neghiamo che il tentativo sia ardito, perchè l'impresa non può fare assegnamento sulla cospicua somma che il Municipio spende per l'illuminazione delle vie, stante il contratto colla Società del gaz, che dura ancora per anni ed anni.

Non ci dissimuliamo che molte e molte difficoltà si devono superare, a cominciare dalla concorrenza che naturalmente la Società del gaz non mancherà di fare in tutti i modi, come ne ha il diritto.

Intanto non fosse altro, il paese avrà un guadagno da questa concorrenza, sia per la qualità, sia pel prezzo del gaz.

Appunto perchè l'impresa è ardua, e le difficoltà non lievi, è dovere di ogni onesto se non di aiutarla, almeno di non combatterla.

I lavori procedono alacramente, e sarebbero già terminati, se non fosse avvenuto qualche inconveniente circa la dimensione dei fili conduttori.

Gli esperimenti si sono fatti con piena riuscita. Per assicurare il servizio, l'impresa si è provvista di una macchina a vapore, la quale funzionerà quando per avventura non potesse valersi della forza motrice ad acqua.

Auguriamo di cuore ai coraggiosi iniziatori un completo successo.

Ci ripromettiamo di tornare sull'argomento appena l'impianto sarà terminato.

### Media Generale Provinciale del prezzo dei Bozzoli

Riceviamo e pubblichiamo:

La Camera di Commercio e d'Arti della Provincia di Alessandria in sua seduta 24 luglio 1893;  
 Vista la deliberazione 2 gennaio 1893;  
 Visto il manifesto 20 marzo 1893;  
 Viste le medie complessive del prezzo dei bozzoli risultante dai singoli mercati dei Capoluoghi di Circondario: Ales-

sandria, Acqui, Asti, Casale Monferrato, Novi Ligure e Tortona;

Notifica:

Che la media generale provinciale del prezzo dei

**Bozzoli gialli puri fu di L. 4,4665 per Kg.**

Che la media generale provinciale del prezzo dei

**Bozzoli incrociati giallo-bianchi fu di L. 3,9752 per Kg.**

Che la media generale provinciale del prezzo dei

**Bozzoli giapponesi verdi e bianchi fu di L. 3,6514 per Kg.**

Dagli Uffici Camerali 25 Luglio 1893.

Il Presidente

C. MICHEL.

Il Segretario-Capo

AVV. EUGENIO PERSI.

### IL PROGETTO DI LEGGE COCITO Contro i Vini Sostituiti (Cont. e fine.)

Supponiamo, per modo di esempio, che la sofisticazione abbia luogo nella città di Torino, e che si vogliano fare dei vini adulterati ad un grado alcoolico uguale a quello dei vini più deboli, ma naturali e normali, di quella zona viticola prealpina, che è quanto dire all'8 p. 0/10 di alcool. È facile dimostrare, che il loro costo è anche oggi molto minore di quello del vino naturale. Infatti, mentre questo costerebbe coi prezzi attuali: (\*)

Fuori citta all'ettolitro . . . . L. 23,00  
 e dentro città . . . . . 35,00

Sostituito nel primo modo costerebbe dentro citta:

Per chilog. 12 zucchero (non calcolato nemmeno l'alcool rimasto nelle vinacce) all'ettolitro . . L. 18,00

Per ettogrammi 2,5 di acido tartarico . . . . . 1,00

Per confezione, materia colorante e vinacce . . . . . 2,50

Costo totale all'ettolitro . . L. 21,50

invece di lire 35.

Sostituito nel 2. modo, costerebbe dentro citta:

Per uva meridionale a 21° del gleucometro centigrado, che darebbe un vino al 13,5 p. 0/10 in volume di alcool, mirig. 8 a L. 2 caduno L. 16,00

Acqua litri 40, zucchero chilo 4 . . 6,00

Acido tartarico ettogrammi 5 . . . 2,00

Confezione e sostanza colorante all'ettolitro . . . . . 1,00

Costo totale all'ettolitro . . L. 25,00

(\*) Questa memoria fu scritta sulla fine di marzo prossimo passato.

Sostituito nel 3. modo (\*), il costo sarebbe come segue:

Per uva scadente di Piemonte o Monferrato, di 16° gleucometrici centesimali, miriag. 9, a L. 1,70

fuori citta . . . . . L. 15,30

Dazio d'entrata dell'uva a L. 0,62 . . 5,58

Acido tartarico ettogr. 2,5 per ettolitro . . . . . 1,00

Gesso, litri 36 di acqua, rimestata e lasciata coll'acido tartarico

cinque giorni sulle vinacce . . . 1,00

Costo totale all'ettolitro . . L. 22,88

e) Alla quinta ed ultima obbiezione la mia risposta sarà più laconica che alle altre. Supporrò due tagli diversi di vini, fatti colle qualità meno costose, ma anche a dir vero poco gradite, di vini bianchi e rossi meridionali, e ne determinerò il relativo importo minimo.

1. Per Castelmare Golfo (vino bianco) 1/2 ettolitro a L. 15 in

Porto di Genova . . . . . L. 7,50

Nero di S. Eufemia 1/2 ettolitro a L. 24 in Porto di Genova . . . 12,00

Costo in Porto di Genova . L. 19,50

Dazio d'entrata e consumo . . . 12,00

Trasporto in cantina . . . . . 0,35

Costo totale . . . . . L. 31,85

E a Milano, Torino, ecc., per porto ferroviario in più, circa L. 32,85

2. Scoglietti rosso 1/3 di ettolitro L. 6,00

Campidano sardo bianco 1/3 di ettolitro . . . . . 5,30

Barletta nero 1/3 di ettolitro . . . 7,65

Costo in Porto di Genova . L. 18,95

Dazio d'entrata e consumo . . . 12,00

Trasporto in cantina . . . . . 0,35

Costo totale in Genova all'ettolitro . . . . . L. 31,30

E a Milano, Torino, ecc., per porto ferroviario in più . . . L. 32,30

E questo fia sugger che ogni uomo sganni....., e nello stesso tempo solleciti il Parlamento Italiano ad approvare in massima il progetto di legge Cocito, che è progetto utile, e non da visionari come dicono certi medesimi.

F. GHIGLIA.

(\*) Questo metodo, unito ad una sufficiente successiva aggiunta di alcool, comprato (si noti bene) in Francia, era quello usato da un francese, direttore capo di quattro stabilimenti vinicoli in Italia, collo stipendio di lire 30000 annue in oro!!! Povera e maltrattata Italia!....

### AMENITÀ

La Gazzetta Piemontese di Torino riporta un po' in ritardo la corrispondenza da Molare stampata nel nostro